



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Via Giuseppe Garibaldi, 109/111 – Tel. 0924/933255

www.comune.campobellodimazara.tp.it

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 14 marzo 2025,
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

AVVISO AI CREDITORI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 06/12/2024, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Campobello di Mazara;
- con D.P.R. del 14 marzo 2025 è stata decretata la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 21/03/25, il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato al Comune, per il tramite della Prefettura di Trapani, giusta nota prot. n. 7377 del 22/03/2025;
- che, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., in data 26 marzo 2025, la Commissione Straordinaria di Liquidazione si è regolarmente insediata presso il Comune di Campobello di Mazara, provvedendo ad eleggere ad unanimità, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del TUEL il Presidente nella persona del dott. Giuseppe Claudio Renda;

Considerato che:

ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'Organo Straordinario di Liquidazione, entro 10 giorni dalla data di insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2022 mediante affissione all'Albo pretorio *on-line*, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto, a presentare, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n.378;
- la Deliberazione n. 1 del 26 marzo 2025 d'insediamento presso il Comune di Campobello di Mazara dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

COMUNICA

L'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Campobello di Mazara a seguito dell'adozione della delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 06/12/2024, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni.

INVITA

Chiunque ritenga di vantare un diritto di credito per fatti o atti di gestione verificatesi entro il 31.12.2022 a presentare istanza in carta libera (art. 254, comma 2, del TUEL), corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito del Comune di Campobello di Mazara, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva.

La predetta istanza dovrà essere indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Campobello di Mazara e trasmessa:

- a mezzo pec all'indirizzo protocollo.campobellodimazara@pec.it;
- a mezzo raccomandata del servizio postale all'indirizzo "Via G. Garibaldi, 109/111 – cap. 91021 Comune di Campobello di Mazara";
- mediante consegna al protocollo generale del Comune di Campobello di Mazara, in orario di ufficio.

Tale istanza dovrà essere presentata **entro e non oltre il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune, e pertanto entro il 31 maggio 2025.**

L'istanza dovrà contenere:

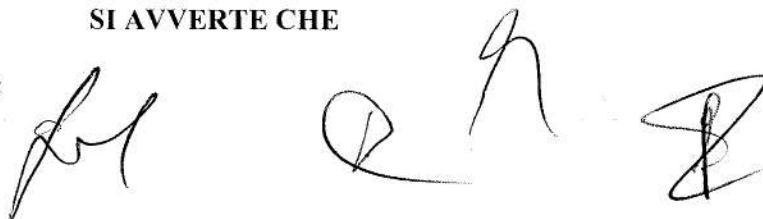
- 1) generalità o ragione sociale ed indirizzo del creditore;
- 2) oggetto del credito vantato nei confronti del Comune di Campobello di Mazara per fatti o atti di gestione verificatesi entro il 31.12.2022;
- 3) importo complessivo del credito;
- 4) importo del credito distinto per capitale, interessi e accessori, se dovuti;
- 5) indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
- 6) tipologia ed estremi del documento che comprova il credito e/o idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- 7) eventuali cause di prelazione di cui agli art. 2745 e seguenti del Codice Civile;
- 8) eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Per agevolare la compilazione della suddetta istanza potrà essere scaricato dal sito internet del Comune di Campobello di Mazara, ovvero richiesto all'Ufficio di Protocollo del Comune medesimo, il fac-simile che debitamente compilato e firmato, eventualmente anche con il dispositivo di firma digitale, potrà esser inviato secondo le modalità sopra specificate.

Le istanze firmate digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, unitamente ai documenti allegati in forma elettronica e che dovranno riportare anch'essi la firma digitale a conferma dell'autenticità del loro contenuto, dovranno essere esclusivamente trasmesse tramite Pec.

SI AVVERTE CHE

sono ammissibili alla liquidazione:



- a) **i debiti di bilancio e fuori bilancio** di cui all'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., verificatisi entro il 31.12.2022;
- b) **i debiti derivanti da procedure esecutive estinte** ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- c) **i debiti derivanti da transazioni;**
- d) **i debiti per interessi e rivalutazione monetaria** o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e comunque sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);
- e) **gli interessi corrispettivi**, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge o da contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto;
- f) **i debiti per l'acquisizione di aree**, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
- l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
 - non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
 - il Comune non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
 - l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extragiudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'Ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) **i debiti per forniture, opere e prestazioni relative a lavori pubblici**, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'Ente, e i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei lavori pubblici;
- h) **i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori** sono ammissibili alla liquidazione se il progetto relativo, di massima o esecutivo, sia stato consegnato all'Ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e/o dal Segretario dell'Ente e se le parcelle riportino il visto di congruità dell'ordine professionale. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente dal visto di congruità dell'ordine competente.

Sono esclusi dalla massa passiva:

- a) **i debiti fuori bilancio**, anche se riconosciuti, ed i residui passivi, caduti in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 del Codice Civile;
- b) **i debiti fuori bilancio** che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'Ente per legge;
- c) **i debiti fuori bilancio relativi comunque a spese di rappresentanza**, pranzi, ricevimenti, consumazioni e simili;
- d) **i debiti per espropriazioni** di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolari o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficiaria a enti o privati per la realizzazione di immobili; in tutti i casi nei quali l'Ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;
- e) **i debiti** espressamente esclusi da specifiche disposizioni normative.

Come disposto dall'art. 248, comma 2 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.,:



- dalla data della dichiarazione di dissesto e fino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti del Comune per i debiti che rientrano nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;
- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano il Comune ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'Ente e le finalità di legge;
- dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

Campobello di Mazara, 1° aprile 2025

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente: Dr. Giuseppe Claudio Renda

Componente: Dr. Lucio Guarino

Componente: Dr. Fabio Martino Battista

